

**PRESIDENTE.** Io non posso pregiudicare il diritto degli interpellanti. Basta del resto che uno solo si opponga alla sua proposta, perchè io non possa metterla a partito.

**CAVAGNARI.** Ebbene, vediamo se c'è nessuno che si opponga.

**DE FELICE-GIUFFRIDA.** Mi oppongo io. Se cominciamo fin da ora a sopprimere le interpellanze, verranno le vacanze, e le interpellanze non si svolgeranno più.

**PRESIDENTE.** Allora lunedì alle 10 vi sarà seduta pubblica coll'ordine del giorno che ho indicato.

Alle 14 poi, in luogo delle interrogazioni, propongo di mettere nell'ordine del giorno la relazione di petizioni.

*(Così è stabilito).*

**GUERCI.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Guerci.

**GUERCI.** Vorrei pregare la Camera di porre nell'ordine del giorno di martedì, nella seduta pomeridiana, il seguito della discussione del Magistrato delle acque, perchè è un disegno di legge di molta importanza. *(Interruzioni — Commenti).*

Mi basta di avere richiamato l'attenzione della Camera sopra questo argomento di tanta importanza, perchè temo che la discussione di esso possa essere interrotta dalle vacanze. *(Commenti).*

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole De Felice-Giuffrida.

**DE FELICE-GIUFFRIDA.** Desidero fare una semplice, preghiera relativa ad una questione che interessa di molto la Sicilia. Sta presso una Commissione parlamentare il disegno di legge per la costituzione di un consorzio per l'industria solifera siciliana. I lavori vengono ritardati, e questo ritardo ha già cominciato a produrre gravi effetti, tanto che una crisi è imminente. Certamente la Commissione ha bisogno di tempo per istudiare una questione così grave; ma prego l'onorevole Presidente di voler far premure presso la Commissione perchè questo disegno di legge possa essere discusso prima delle vacanze, poichè stanno per scadere i contratti, ed è necessario che la convenzione sia approvata per legge.

**PRESIDENTE.** La Commissione si è riunita questa mattina ed ha lavorato anche durante le vacanze della Camera; perciò non posso farle alcun rimprovero.

**DE FELICE-GIUFFRIDA.** Non è un rimprovero che rivolgo. Del resto è cosa che riguarda il ministro dell'interno.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

**GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Come ho già dichiarato, il progetto di legge, a cui allude l'onorevole De Felice, è uno di quelli che devono essere votati prima che la Camera prenda le sue vacanze. Mi associo dunque a lui nello sperare che venga al più presto alla discussione della Camera.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Galli.

**GALLI.** Debbo ringraziare, anzitutto l'onorevole Presidente per avere già accennato a quello, che intendo dire io. Egli per avere così in parte risposto all'onorevole De Felice, che si rivolse alla Commissione, di cui mi onoro di far parte, affine di sollecitarne i lavori. Completerò dunque le notizie.

La Commissione ha lavorato per trenta giorni, e talvolta fino a cinque ore per giorno (*Oh! oh!*) ascoltando tutte le Commissioni, che hanno domandato di essere udite.

Il disegno di legge sull'industria solifera fu compilato, e furono chiamati anche i ministri, i quali in alcune parti accettarono, in altre parti si riservarono di far conoscere le loro deliberazioni. I ministri hanno preso molto a cuore la questione, e di giorno in giorno si attendono le promesse comunicazioni.

Intanto il presidente della Commissione fu incaricato di stendere la relazione, la quale sarà sollecitamente presentata.

Confido che queste dichiarazioni gioveranno a calmare le apprensioni, non solo dell'onorevole De Felice, ma anche della Sicilia se ce ne sono. Certo esse dimostrano come la Commissione non abbia mancato al suo compito. *(Approvazioni).*

### Interrogazioni e interpellanze.

**PRESIDENTE.** Si dia lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

**DE NOVELLIS, segretario, legge:**

« Il sottoscritto interroga i ministri degli esteri e di agricoltura industria e commercio per conoscere se intendano di provocare dal Governo tedesco istruzioni precise a tutte le dogane dell'Impero, per la uniforme ed esatta applicazione della nuova tariffa alle sporte di giunco vallivo non guarnite e non tinte, importate dall'Italia.

« Agnini ».